

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4° "Finanza Locale"

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la legge regionale 09 maggio 2012, n. 26 recante disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2012;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2012, n. 27, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 856 dell' 11 maggio 2012, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2012, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

VISTO il comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 09 maggio 2012, n. 26 che determina il Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2012 destinato alle Province regionali in € 45.000.000,00, di cui € 10.000.000,00 destinati agli investimenti finalizzati allo sviluppo del territorio;

VISTO il comma 1 dell'art. 2 della legge regionale n. 33/2012 con il quale il Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2012 in favore delle Province viene decurtato di € 5.000.000,00 per la quota di parte corrente, mentre viene incrementato di 10.000.000,00 l'importo riservato agli investimenti "coerenti con il comma 18 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni";

CONSIDERATO che, correlativamente alle somme da erogare nell'esercizio 2012, giusto l'art. 4, comma 1, della legge regionale 09 maggio 2012, n. 26 ed il comma 1 dell'art. 2 della legge regionale n. 33/2012, sono stati previsti i seguenti stanziamenti: € 20.000.000 nel capitolo 590403 e € 30.000.000 nel capitolo 191302;

VISTO il comma 2 dell'art. 4 della legge regionale, 09 maggio 2012 n. 26 secondo cui le somme di cui al comma 1 del medesimo art. 4 sono trasferite a ciascun comune e a ciascuna Provincia regionale, a valere sulle somme iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione - Rubrica Dipartimento regionale Autonomie locali a seguito di riparto effettuato sulla base di criteri individuati con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e per la Funzione Pubblica, previo parere della Conferenza Regione - Autonomie locali;

VISTO l'art. 21, comma 15, della L.R. 22/12/2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni che determina la riserva da ripartire agli Enti Locali che attivino misure di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili ai sensi della vigente legislazione regionale e nazionale, nella misura del 3% delle risorse del Fondo;

CONSIDERATO, altresì, che l'ammontare della riserva va annualmente determinato, in sede di riparto del Fondo delle Autonomie a norma dell'art. 76, comma 1, della l.r. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il verbale n. 2 con il quale la Conferenza Regione – Autonomie locali, nella seduta del 18/09/2012, ha reso parere favorevole in ordine ai criteri di riparto del Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2012 in favore delle Province;

VISTO il D.A. n. 459 del 03/12/2012, con il quale sono stati stabiliti i criteri di riparto del Fondo delle Autonomie Locali in favore delle Province, giusto parere reso dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 18/09/2012, determinandosi in € 900.000,00 la riserva in favore delle Province che attivino misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili, ai sensi della vigente legislazione;

VISTO il D.D.G. n. 460 del 04/12/2012 con il quale è stato approvato il riparto del Fondo delle Autonomie per l'anno 2012 in favore delle Province regionali;

PRESO ATTO che con Decreto Interassessoriale n. 766 del 9/10/2009, a firma dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali di concerto con l'Assessore regionale per il lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l'emigrazione, tenuto conto delle indicazioni proposte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali, sono stati determinati i criteri di riparto della predetta riserva disponendo che lo stesso riparto dovrà essere effettuato con riferimento alla complessiva riserva disponibile e proporzionalmente alla spesa sostenuta sul bilancio del singolo Ente, escludendo tutte le risorse diversamente assegnate e pervenute;

VISTO il D.R.S. n. 509 del 17/12/2012 con il quale è stata impegnata la somma di € 900.000,00 sul capitolo 191302 in favore delle Province che attivino misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili, a norma dei richiamati art. 21 della l.r. n. 19/05 e art.7 della l.r. n. 16/06;

VISTA la circolare n. 5 del 14/02/2013, pubblicata nella G.U.R.S n. 11 del 01/03/2013, con la quale sono stati invitati i Presidenti delle Province a restituire, debitamente compilato, il modello allegato alla predetta circolare riguardante le spese nette sostenute nei bilanci degli Enti interessati in attuazione delle misure di stabilizzazione disposte, ai sensi di norme regionali e nazionali, per l'anno 2012, e che nella medesima si è posto il termine perentorio di giorni 30 dalla pubblicazione nella G.U.R.S. per l'invio dei modelli;

CONSIDERATO che sono stati trasmessi entro il predetto termine perentorio del 31/03/2013 i dati relativi alle Province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Ragusa e Trapani;

VISTO il prospetto allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, elaborato in conformità alle superiori premesse;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del relativo riparto dell'importo di € 900.000,00, in favore delle Province regionali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Ragusa e Trapani che hanno attivato misure di fuoriuscita dal bacino dei lavori socialmente utili, a norma dei richiamati art. 21 della l.r. n. 19/05 e art.7 della l.r. n. 16/06;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate, è approvato l'allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativo al riparto della somma di € 900.000,00 in favore delle province regionali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Ragusa e Trapani che hanno attivato, a norma dei richiamati art. 21 della l.r. n. 19/05 e art. 7 della l.r. n. 16/06, misure di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili ai sensi delle disposizioni impartite con la circolare n. 04 del 28/02/2012, secondo il prospetto allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

La spesa grava sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 509 del 17/12/2012 per € 900.000,00 sul capitolo 191302 del bilancio di previsione della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali – per l'esercizio finanziario 2012.

Art. 3

Gli importi individuati nell'allegato prospetto sono assegnati alle singole Province regionali.

Art. 4

E' autorizzato il pagamento e la correlativa emissione dei titoli di spesa per la somma complessiva di € 900.000,00 in favore delle Province regionali individuate nel sopracitato allegato prospetto a gravare sull'impegno di cui al precedente articolo 2.

Art. 5

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 17 AGO. 2013

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

SERVIZIO 4° Finanza Locale
 Prospetto allegato ad D.D.G. n. 209 del 27 NOV. 2013

Riparto somma impegnata con D.R.S. 509 del 17/12/2012 € 900.000,00

PROVINCE	SPESA COMPLESSIVA DOCUMENTATA ANNO 2011	ASSEGNAZIONE A VALERE SUL D.R.S. 969 del 28/12/2011
1 AGRIGENTO	€ 1.547.575,47	€ 136.193,43
2 CALTANISSETTA	€ 616.496,92	€ 54.254,43
3 CATANIA	€ 869.746,01	€ 76.541,46
4 ENNA	€ 1.233.937,25	€ 108.591,89
5 MESSINA	€ -	€ -
6 PALERMO	€ -	€ -
7 RAGUSA	€ 3.492.628,77	€ 307.366,65
8 SIRACUSA	€ -	€ -
9 TRAPANI	€ 2.466.378,61	€ 217.052,13
TOTALE	€ 10.226.763,03	€ 900.000,00

Il Funzionario Direttivo
 (Sig. Miralla Basile)



Il Dirigente ad interim del Serv. 4°
 (Dr. Giovanni Corso)



Il Dirigente Generale
 (Giuseppe Morale)

